

Carta dei servizi



Appartamento La Rondine

*Appartamento di semi
autonomia*

Sommario

La struttura	2
Destinatari dell'intervento	2
Mandato del gruppo appartamento	2
Modalità d'ingresso e dimissione	3
Capienza della Struttura	3
Metodologie educative	3
Modalità di sostegno psicologico	4
Gestione organizzativa della struttura	5
Formazione e aggiornamento delle operatrici	6
Conservazione della documentazione.....	6
Retta	6
Servizi aggiuntivi offerti con l'integrazione della retta.....	7
Allegato A	8
Contratto di ospitalità	8

La struttura

La struttura abitativa è ubicata al piano superiore della Comunità socio educativa femminile "La Coccinella"

Un appartamento di circa 110 mq composto da due camere da letto, un soggiorno, una cucina e due bagni. Inoltre dispone di un ampio terrazzo esterno.

Destinatari dell'intervento

L'appartamento di semi autonomia per ragazze è una forma di intervento residenziale volto a favorire il reinserimento di giovani adulte bisognose di sostegno, ma che hanno delle risorse personali che permettono un accompagnamento educativo non continuativo. Si inserisce come forma diversa di accoglienza rispetto alle più conosciute strutture protette ed è finalizzato a promuovere percorsi di autonomia, anche attraverso una più attiva collaborazione nella gestione dell'appartamento stesso. La giovane deve poter essere indipendente, e inserita o integrata nel contesto lavorativo, dei pari e istituzionale. Si prefigge di portare a compimento percorsi educativi già avviati in altri servizi.

Mandato del gruppo appartamento

Il progetto educativo individuale (PEI) vuol essere un percorso di osservazione, sostegno e supporto al progetto personale della ragazza, integrato con gli obiettivi di raggiungimento dell'autonomia lavorativa, abitativa e gestionale, attuato tramite il metodo del tutoraggio individualizzato che prevede, per ogni ragazza, una figura di riferimento tutor che svolge con lei colloqui, i quali si pongono come obiettivo non solo il sostegno nel percorso di crescita e di autonomizzazione individuale, ma anche di monitoraggio dell'andamento del progetto personale. La relazione tra la ragazza e l'educatrice di riferimento è essenziale perché permette la creazione di un "legame" che può essere importante per la prosecuzione dei compiti evolutivi che la giovane deve portare a termine. Questa relazione deve essere "libera" e improntata su un'intenzionalità condivisa, oltre che su obiettivi precedentemente concordati. Chiaramente deve inserirsi in una situazione intermedia tra una condivisione diretta e totale (il fare le cose prevalentemente insieme a loro) e indiretta (condivisione di tipo verbale, narrativo della quotidianità). La relazione educativa baserà la sua forza su:

- Vicinanza emotiva
- Scambi d'opinione
- Libertà dell'incontro
- Cura e sostegno in situazioni particolari
- Punto di riferimento per aiutare a risolvere problemi contingenti
- Sostegno nell'organizzazione e condivisione della quotidianità
- Se necessario contenimento in momenti particolarmente critici nella vita della giovane

Modalità d'ingresso e dimissione

L'appartamento è stato pensato e progettato principalmente per ragazze con un buon livello di autonomia, tale per cui non è più necessaria la presenza continuativa dell'operatrice o il confronto immediato riguardo la gestione della propria persona, degli spazi propri e comuni, della gestione del denaro, o la necessità di mediazione nella relazione con le pari. La ragazza inserita nel percorso di semi autonomia ha ancora però bisogno di cura, di monitoraggio e di sostegno per affrontare compiti evolutivi tipici del "diventare grandi" come per esempio la relazione con la famiglia, l'inserimento in ambienti lavorativi, la relazione intima con l'altro/a.

Ciò non preclude, come già illustrato, la possibilità per persone con problematiche differenti (previa valutazione e compatibilità del progetto e di eventuali ragazze già in carico) provenienti da altre situazioni, di accedere al servizio.

Ogni ingresso deve essere comunque concordato con il Coordinatore d'area, la Responsabile della struttura e gli operatori del Servizio inviante.

La dimissione di una ragazza avviene al raggiungimento degli obiettivi individuati e viene concordata con largo anticipo con l'interessata e gli operatori del Servizio inviante. Come già descritto, essa varierà a seconda delle situazioni e dei progetti, soprattutto, la dimissione, è legata al raggiungimento dell'autonomia e dell'inserimento sociale e lavorativo della ragazza.

Capienza della Struttura

La struttura è un appartamento e dispone di 4 posti letto. Al piano primo si trova la Comunità socio educativa femminile "La Coccinella" gestita dalla medesima equipe, l'ingresso è comune. "La Rondine" si trova al piano superiore e dispone di una zona giorno composta da una cucina moderna ed un soggiorno mentre la zona notte è composta da due camere da letto con bagno adiacente o interno. Entrambe le stanze sono dotate di armadi spaziosi in modo da garantire a ciascuna ragazza di poter usufruire di ambienti confortevoli e ospitali.

Metodologie educative

Di primaria importanza, al fine di rendere l'atmosfera comunitaria il più possibile armoniosa e capace di dare un senso di sicurezza, favorendo l'instaurarsi di relazioni chiare fondate sul rispetto reciproco sia in riferimento alle operatrici che al gruppo delle pari, è la stesura di un regolamento interno alla struttura. Regole chiare, semplici e coerenti, basate su principi e valori condivisi, che agevolano il dialogo e l'apertura, il senso di appartenenza e di uguaglianza. Il Regolamento contiene regole fondamentali basate sul rispetto verso persone e cose, oltre a regole riguardanti il rispetto degli orari attraverso cui è organizzata la vita

comunitaria (sveglia, pasti, andata a letto) e l'adempimento ai propri impegni concreti e responsabilità quotidiane sia interni alla Comunità (partecipazione attiva alla pulizia degli spazi, preparazione dei pasti e riordini della casa) che esterni (impegno scolastico, lavorativo, sportivo, ecc...). Il fine è quello di aiutare le ragazze ad interiorizzare le regole, attribuendo alle stesse il giusto senso e valore, accompagnandole verso una graduale autonomia nella gestione di sé e dei propri spazi.

I riferimenti positivi adulti all'interno della Comunità, costituiti dall'equipe educativa, compattata da una linea comune e condivisa, funzionale alla trasmissione di sicurezza e senso di chiarezza, fungono da principale canale vettore verso la riacquisizione della fiducia nell'altro. All'interno di questo margine di fiducia è possibile stimolare l'area emotivo-affettiva e crescita relazionale che a partire dal senso di sicurezza va verso la fiducia e l'apertura verso l'altro, verso il confronto, l'apertura, l'espressione di sé e l'accoglienza mentale verso diversi punti di vista che affievoliscono il senso di solitudine e di abbandono.

E' previsto un gruppo settimanale, spazio di condivisione e confronto sull'andamento della settimana trascorsa, in cui l'equipe può dare comunicazioni organizzative e le residenti portare richieste o situazioni all'attenzione dell'equipe stessa.

Questi strumenti sono volti a trasmettere il senso di appartenenza e per educare ad una modalità responsabile, matura e condivisa di affrontare le eventuali problematiche esistenti, stimolando il senso di responsabilità personale a livello sia operativo concreto che nella relazione con l'altro. L'obiettivo è quello di aiutare la ragazza a raggiungere un senso di corresponsabilità proprio della vita comunitaria ma anche, in vista di un'autonomia futura, di qualsiasi contesto abitativo familiare o di gruppo.

Modalità di sostegno psicologico

L'equipe sostiene e accompagna quotidianamente le ragazze presenti nella struttura sia nelle piccole mansioni che nei momenti di difficoltà e disagio emotivi e psicologici, attraverso il dialogo, il confronto e il sostegno a livello affettivo. Sono utilizzati a questo scopo tutti gli strumenti e metodologie sopra descritte.

Nel caso in cui la ragazza mostri, attraverso atteggiamenti e comportamenti, un grave disagio psicologico, l'equipe utilizzerà lo strumento del colloquio individuale, già funzionale a creare il setting ideale alla presa di consapevolezza del proprio disagio e all'espressione di questo, per stimolare e motivare la minore ad un eventuale percorso psicoterapeutico che, potrà effettuarsi nelle sedi specifiche del Servizio Sanitario Territoriale oppure da uno specialista del Gruppo CEIS, in base alla retta concordata per il caso specifico.

Gestione organizzativa della struttura

L'organizzazione della struttura si avvale di una suddivisione dei compiti funzionale alla cura della casa oltre che alla programmazione delle altre attività, in diversi settori operativi:

- * cucina;
- * pulizie;
- * sanità;
- * ricreativo-culturale.

Le educatrici, a rotazione, si occupano di questi settori coinvolgendo direttamente le ragazze nelle mansioni e nell'espletamento dei compiti per valorizzare cura di sé e dell'ambiente in cui si vive. Quotidianamente infatti vengono organizzati turni di pulizia e sanificazione degli spazi comuni in maniera tale da abituare le ragazze a prendersi cura del luogo in cui si vive. Ogni domenica poi vengono effettuate le pulizie generali approfondite di tutta la Comunità. Le ragazze inoltre usufruiscono delle lavatrici presenti in struttura per il lavaggio dei propri indumenti. Gli aspetti amministrativi sono seguiti dall'ufficio amministrativo del Gruppo CEIS in Viale Gramsci 10, Modena.

Sono le stesse ragazze ad occuparsi della preparazione dei pasti seguendo il menù concordato con le operatrici.

La Responsabile di Comunità ha il compito di tenere i contatti con i Servizi e le Istituzioni coinvolte nel processo educativo delle ragazze, oltre a coordinare le attività dell'equipe educativa e i settori operativi di competenza degli operatori all'interno della struttura, fungendo da riferimento sia per l'equipe che per le figure esterne alla Comunità.

L'equipe si riunisce una volta alla settimana, insieme al Coordinatore d'area, per discutere i casi, condividere e strutturare i progetti educativi individualizzati, confrontarsi sulla linea educativa, sulle eventuali problematiche e richieste portate dalle ragazze, raccogliere osservazioni, considerare eventuali aspetti organizzativi e riorganizzativi oltre ad ogni punto portato all'attenzione da ogni Educatrice.

E' previsto mensilmente un incontro di Supervisione d'equipe, tenuto presso la Comunità da uno specialista esterno. In caso di necessità può essere richiesta dall'equipe anche una supervisione specifica sui casi.

Gli eventuali tirocinanti e volontari potranno essere presenti in struttura soltanto in affiancamento alle operatrici. Questi, oltre all'eventuale personale in servizio civile, faranno riferimento ad una tutor appositamente formata che ne coordinerà l'attività all'interno della struttura.

Anche l'eventuale personale di servizio civile farà riferimento ad una tutor. Queste figure potranno effettuare gli accompagnamenti (ad esempio visite mediche ecc...) previa valutazione favorevole condivisa dell'equipe.

Formazione e aggiornamento delle operatrici

La formazione delle operatrici ed il loro aggiornamento avviene attraverso il Centro Studi del Gruppo CEIS ed il Responsabile della Formazione sentiti i bisogni delle educatrici.

L'offerta formativa esterna (convegni; seminari; corsi di riqualificazione o aggiornamento; master ecc.) viene raccolta dalla Responsabile della Formazione che valuterà con il Coordinatore di Area la partecipazione delle singole operatrici.

Conservazione della documentazione

Le cartelle personali delle ragazze, contenenti anche dati sensibili, vengono conservate nell'ufficio operatrici in armadio, per evitare che possano accedervi persone estranee o le minori stesse.

Anche i documenti personali importanti quali diplomi scolastici, permessi di soggiorno, documentazione sanitaria personale, vengono trattenuti presso l'ufficio delle operatrici.

Retta

La retta comprende le seguenti spese:

- spese generali di gestione (utenze, manutenzione struttura, quote ammortamento, amministrazione, ecc.);
- spese per ospiti (vitto, cancelleria scolastica, ecc...); si precisa che la donna al momento dell'ingresso, deve essere munita dell'abbigliamento necessario almeno per la stagione in essere; in caso contrario tale dotazione iniziale sarà a carico del servizio inviante;
- spese assicurative (personale, ospiti, volontari);
- spese per personale operatori;
- spese di trasporto, limitatamente all'ambito del Comune dove è ubicata la Comunità, e spese di trasporto relative ad uscite organizzate dalla Comunità stessa;
- spese per la regolarizzazione in materia di immigrazione presso Comuni e Questure;
- contributo economico personale da concordarsi, che utilizzerà per le spese personali (abbonamento bus, tempo libero, abbigliamento, telefono cellulare, ecc)

Non rientrano nella retta sopra indicata le seguenti voci di spesa che dovranno essere, quindi, sostenute dal servizio inviante:

- spese sanitarie (ticket, spese per medicinali prescritte in seguito a visite specialistiche, spese odontoiatriche, ecc.);
- spese scolastiche (iscrizioni, testi scolastici, ecc.);
- spese per svolgere attività sportive;
- spese per la regolarizzazione necessaria in materia di immigrazione presso i consolati o ambasciate;

- spese per esami tossicologici (quando vi è forte dubbio dell'abuso di sostanze stupefacenti);
- spese per borsa lavoro o stage formativo;
- in caso di ricovero ospedaliero prolungato non viene prestata assistenza al di fuori della Comunità, fatta eccezione per le emergenze immediate (es: ricoveri urgenti per fratture, crisi, incidenti domestici vari).

In caso di ragazze richiedenti supporto psicologico e/o una maggiore intensità educativa, verrà applicata una maggiorazione sulla retta in accordo con l'assistente sociale inviante.

Inoltre, per eventuali soggiorni estivi ed invernali ed attività ludico/ricreative che esulano dalle attività abituali proposte dalla Comunità, ma ritenute necessarie per la situazione specifica del minore e concordate con il servizio inviante, il CEIS si farà carico della copertura del 50% del costo complessivo.

I brevi allontanamenti o interruzioni per qualunque motivo (fughe, ricoveri ospedalieri, permessi concordati di visite a casa o altrove, ecc..) non sono considerati come interruzioni della permanenza in struttura. In ogni modo le interruzioni più consistenti saranno considerate, fino alla dimissione data per iscritto, come richiesta di mantenimento della prenotazione del posto da parte del Servizio inviante ed in tal caso la retta sarà decurtata del 20%.

Servizi aggiuntivi offerti con l'integrazione della retta

Esiste poi la possibilità di svolgere numerose attività con lo scopo di aiutare le ragazze ad avere più occasioni per socializzare, per mettere alla prova e sviluppare le capacità artistico - creative. Tali attività possono variare di tipologia ogni anno a seconda delle disponibilità ma in genere sono:

- Laboratori motivazionali di tipo artistico creativo;
- Attività sportive;
- Corsi di ballo;
- Tirocini formativi.

Altre attività invece sono maggiormente a carattere terapeutico, ma sono sempre da considerarsi un'opportunità che la ragazza ha per poter affrontare con maggiore consapevolezza la sua personale realtà:

- Sessioni di psicodramma
- Colloqui di sostegno psicologico
- Counselling familiare
- Spazio Neutro: possibilità di attivare un'educatrice per gli incontri protetti o per la vigilanza in caso di rientri in famiglia a carattere breve o temporaneo.

Allegato A

Contratto di ospitalità

Regole generali

La Comunità si fonda sul rispetto e la cura sia di se stesse che degli altri.

- **NON VIOLENZA:** Avere rispetto per gli altri significa non offenderli con parole o azioni, i conflitti possono essere risolti attraverso il confronto e il dialogo, utilizzando anche i tempi e gli spazi previsti;
- **RISPETTO PER LA PROPRIA PERSONA**, per la propria salute fisica e mentale;
- **RISPETTO E IMPEGNO** per il percorso intrapreso su se stesse, con l'equipe ed i Servizi Sociali;

- L'uso di sostanze alcoliche all'interno dell'appartamento è vietato.
- Non è possibile tenere e/o introdurre in appartamento oggetti pericolosi per la propria e altrui incolumità.
- Tutte le sostanze illegali e l'uso di psicofarmaci (escluso i casi certificati) sono vietati fuori e dentro la Comunità. L'equipe può decidere in qualsiasi momento di sottoporre ad esami tossicologici le ragazze e di effettuare i controlli del caso.
- Partecipare alle attività insieme alle operatrici o ai volontari (laboratorio, riunioni in casa, uscite);
- Le uscite nel tempo libero si possono fare solo se concordate con l'operatrice in turno o con la propria tutor di riferimento;
- È importante mantenere l'ambiente in cui si vive pulito e in ordine, quindi occorre rispettare i propri turni di pulizia e tenere in ordine la propria stanza;
- Chi rovina o rompe arredi o parti dell'appartamento provvederà a sue spese a rimediare il danno (con la propria paghetta o se lavora con lo stipendio);
- Le ragazze sono tenute a rispettare gli impegni contrattuali e del programma educativo.
- Non è consentito fumare all'interno dell'appartamento.

Queste sono le prime regole da mettere in pratica per poter rispettare e amare se stesse, gli altri e l'ambiente in cui si vive. Il rispetto deve essere quotidiano e, per poter apportare dei cambiamenti, è necessario parlarne insieme agli operatori ed ai Servizi.

Se non verranno rispettati questi impegni l'equipe valuterà gli adeguati provvedimenti da prendere.



Appartamento La Rondine
Resp. Carmen Andoni
tel. 3480054340
e-mail: cocinella@gruppoceis.org

Coordinatore
dott. Alessio Costetti
tel. 3492604404
email: a.costetti@gruppoceis.org



CONSORZIO GRUPPO CEIS

Viale Antonio Gramsci 10 – 41122 Modena

Tel. 059/315331 – Fax. 059/315353

www.gruppoceis.it

PRESIDENTE

Padre Giovanni Mengoli

VICE PRESIDENTE

Dott. Roberto Berselli

DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Cavalieri